

## Settore 4. Ambiente e Viabilita'

**Determinazione N. 2184 del 16/11/2020** 

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA PROVINCIALE N. COG/002/2012 RILASCIATA AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 7 DEL D.LGS. 115/08 - ISTANZA DI MODIFICA SOSTANZIALE PER POTENZIAMENTO DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO A GAS NATURALE PER LA PRODUZIONE COMBINATA DI ENERGIA ELETTRICA E CALORE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 15,7 MW E 7,1 MWE UBICATO PRESSO LO STABILIMENTO DE MATTEIS AGROALIMENTARE S.P.A. DENOMINATO "PASTA BARONIA" IN ZONA ASI DEL COMUNE DI FLUMERI

# IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 31, comma 2, del D. Lgs. n.112/1998 ha attribuito alle Province, nell'ambito delle linee d'indirizzo e di coordinamento previste da atti di pianificazione regionale, l'esercizio delle funzioni per il conseguimento dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
- tali funzioni, per gli impianti di potenza superiore ai 300 MW termici, sono state trasferite al Ministero delle Attività Produttive, con la L. n. 55/2002:
- Il D. Lgs. n. 20/2007, all'art. 8, ha stabilito che l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica uguale o inferiore a 300 MW debba prevedere, a tal fine, un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i;
- in particolare, il successivo D. Lgs. n.115/2008, all'art. 11 dispone:
  - al comma 7, che la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 20/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

- al comma 8, che l'autorizzazione di cui al comma precedente è rilasciata al seguitodi un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
- la L. n. 99/2009, all'art. 27, comma 20, inoltre, ha stabilito che l'installazione e l'esercizio di unità di micro-cogenerazione, così come definite dall' art. 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione massima inferiore a 50 MW elettrico"), sono assoggettati alla sola comunicazione, da presentare all'autorità competente ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. n. 380/2001. L'installazione e l'esercizio di unità di piccola cogenerazione, così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D. Lgs n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione installata inferiore a 1kW elettrici"), ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MW, sono assoggettati alla disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli artt. 22 e 23 del citato testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001;
- dalla normativa innanzi richiamata, risultano di competenza della Provincia i procedimenti
  connessi al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti
  di cogenerazione da fonti convenzionali con potenza termica uguale e superiore a 3 MW ed
  uguale o inferiore a 50 MW, ivi compresi i procedimenti relativi all'autorizzazione di
  varianti progettuali e di voltura dei provvedimenti autorizzativi già rilasciati;

#### DATO ATTO CHE:

- con provvedimento n. COG/002/2012 del 06/11/2012, questa Provincia rilasciava alla società GRASTIM JV s.r.l., autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto cogenerativo per la produzione di energia elettrica e calore nel Comune di Flumeri all'interno dello stabilimento del gruppo De Matteis Agroalimentare spa, su terreni riportati in catasto al Fg. 21, p.lle 420 e 455;
- con varie PEC del 05/05/2020, acquisite al protocollo di questo Ente con i nn° 11617, 11618 e 11619 del 06/05/2020, nonché con i nn° 11759 e 11760 del 07/05/2020, la società GRASTIM JV s.r.l., formulava istanza al fine di ottenere la modifica sostanziale dell'autorizzazione unica n. COG/002/2012 del 06/11/2012 per potenziamento dell'impianto esistente con interessamento di una nuova area di intervento, di cui ad atto di comodato d'uso con la De Matteis Agroalimentare, che ricade per 762 mq sulla particella 506 del Fg 21, Comune di Flumeri:
- con nota n° 15463 del 19/06/2020 veniva indetta, ai sensi dell'art. 14 bis della
  L. 241/1990 come modificata dal d. lgs. 127/2016, conferenza dei servizi
  semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto l'acquisizione dei
  pareri propedutici all'adozione della modifica sostanziale dell'autorizzazione
  unica richiesta dalla GRASTIM JV s.r.l. e di cui in oggetto;

- nell'atto di indizione di cui sopra si evidenziava che, per il seguito di competenza, era necessario acquisire:
  - il parere sullo scarico in pubblica fognatura del Consorzio ASI (fogna bianca e nera) nonché parere sulla compatibilità con il PIANO ASI;
  - il parere sulle emissioni in atmosfera della Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino previa acquisizione di parere endoprocedimentale ARPAC;
  - il parere di conformità edilizio-urbanistica da parte del Comune di Flumeri;
  - il parere di compatibilità dell'insediamento con il piano di zonizzazione acustica comunale da parte del Comune di Flumeri;
  - nulla osta di compatibilità energetica da rilasciarsi a cura della Regione Campania UOD 50.02.03;
  - parere igienico sanitario dell'ASL Avellino;
  - parere antincendio a cura del Comando VV.FF. di Avellino;
  - parere ENEL Distribuzione.
- Veniva altresì, disposto;
  - 1. il termine di 15 giorni, ex comma 2 lett. b) dell'art. 14 bis della L. 241/1990 entro il quale gli Enti in indirizzo potevano richiedere, ognuno per gli aspetti di competenza, integrazioni all'istanza di che trattasi;
  - 2. ai sensi del comma 2 lett. c) dell'art. 14 bis della L. 241/1990, il termine di 45 giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza......;

# CONSIDERATO CHE:

- 1. l'istanza prodotta dalla GRASTIM JV s.r.l. è risultata corredata della documentazione di seguito riportata:
  - ✓ copia autorizzazione n° COG/002/2012 del 06/11/2012;
  - ✓ istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica (art. 11 comme 7 del d. lgs. 115/08);
  - ✓ attestazione di assolvimento imposta di bollo;
  - ✓ scheda informativa generale;
  - ✓ quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera;
  - √ tabella riassuntiva delle caratteristiche dell'impianto di cogenerazione;
  - ✓ AU GO1 Carta Tecnica Regionale con area di intervento;
  - ✓ AU GO2 Stralcio PRG ed area di intervento;
  - ✓ AU GO3 Planimetria Catastale con area di intervento:
  - ✓ AU GO4 Stralcio Aerofotogrammetrico;
  - ✓ AU G05.1 Lay-Out Impianto: piante;
  - ✓ AU G05.2 Lay-Out Impianto: Viste;
  - ✓ AU G06 Punti di emissione in atmosfera;
  - ✓ AU G07 Vincoli Ambientali;
  - ✓ AU G08 Azzonamento Acustico Comunale;
  - ✓ AU G09 Relazione Geologica;
  - ✓ AU R-01 Relazione descrittiva dell'intervento proposto;

- ✓ AU R-02 Relazione previsionale di impatto acustico;
- ✓ PD-01\_Planimetria generale con area di intervento;
- ✓ PD-02 Visual Render;
- ✓ PD-03\_Schema di Processo;
- ✓ PD-04 Schema unifilare MT;
- ✓ PD-05\_Attestato per la compatibilità elettromagnetica dell'impianto;
- ✓ Dichiarazione di disponibilità delle aree in uno a contratto di comodato d'uso tra De Matteis Agroalimentare spa e Grastim J.V. srl co allegati planimetrici;
- ✓ Procura rep. n° 36276/2019
- 2. a seguito della richiamata indizione n° 15463 del 19/06/2020, risultano acquisiti agli atti:
  - \* attestazione di pubblicazione dal 19/06/2020 al 19/07/2020 dell'atto di indizione della Conferenza dei Servizi sull'Albo Pretorio del Comune di Flumeri (vedi Allegato 1);
  - ❖ parere favorevole di conformità antincendio n° 11597 del 02/07/2020 rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco di Avellino (acquisito al protocollo di questo Ente con il n° 16637 del 03/07/2020) (vedi Allegato 2);
  - ❖ parere favorevole della Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino n° 356423 del 28/07/2020 sulle emissioni in atmosfera (vedi Allegato 3);
  - ❖ parere favorevole dell'ASL Avellino n° 13065 del 19/08/2020 (acquisito al protocollo di questo Ente con il n° 20774 del 19/08/2020) (vedi Allegato 4);
  - ❖ parere tecnico per concessione allo scarico di ASIDEP srl prot. n° 836/2020 del 21/09/2020 (acquisito al protocollo di questo Ente con il n° 22936 del 22/09/2020) (vedi Allegato 5);
  - \* attestazione di conformità edilizio-urbanistica del Comune di Flumeri (AV) n° 6162 del 28/09/2020 e attestazione di compatibilità con il piano di zonizzazione acustica comunale del Comune di Flumeri (AV) n° 6163 del 28/09/2020 (acquisiti al protocollo di questo Ente con il n° 23747 del 30/09/2020) (vedi Allegato 6);
  - nulla osta del Consorzio ASI di Avellino n° 5652 del 27/10/2020 (acquisito al protocollo di questo Ente con il n° 26586 del 27/10/2020) (vedi Allegato 7);
  - concessione allo scarico in fogna nera consortile del Consorzio ASI di Avellino n° 5649 del 27/10/2020 (acquisita al protocollo di questo Ente con il n° 26582 del 27/10/2020) (vedi Allegato 8).

RITENUTO ampiamente acquisito il parere favorevole della Giunta Regionale della Campania UOD. 50.02.03 Energia, Efficientamento e Risparmio Energetico nonché dell'Enel Distribuzione S.p.A. in quanto non risultano pervenute le determinazioni richieste nei termini di cui alla nota di indizione n° 15463 del 19/06/2020 della conferenza dei servizi semplificata e in modalità asincrona avente ad oggetto

l'acquisizione dei pareri propedutici all'adozione della modifica sostanziale dell'autorizzazione unica richiesta dalla GRASTIM JV s.r.l. e di cui in oggetto.

PRESO ATTO del provvedimento regionale, Decreto Dirigenziale n° 63 del 25/05/2020, con cui la Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino ha rilasciato la modifica non sostanziale ed aggiornamento dell'AIA di cui al D.D. n° 124/2016 Cod. I.P.P.C. 6.4.b.3 per lo stabilimento sito in Flumeri (AV), area ASI, agg.to ind.le "Valle Ufita" gestito dalla società De Matteis Agroalimentare spa.

**CONSTATATO** che il procedimento, ai sensi dell'art. 11 del Lgs. n. 115/2008, si conclude con una **Autorizzazione Unica**;

**VALUTATE** le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede ed acquisiti favorevolmente i pareri degli enti regolarmente invitati che non hanno espresso motivato dissenso alla richiesta della **GRASTIM JV s.r.l.**;

## RILEVATO CHE

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di conferenza di servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati regolarmente convocati in conferenza di servizi con lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata;
- su parere del responsabile del procedimento, è da intendersi chiusa favorevolmente la conferenza dei servizi indetta con nota n° 15463 del 19/06/2020.

**RITENUTO** di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n° 115/2008, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D. Lgs. 18.8.2000 n° 267 e s.m.i. e del Regolamento recante la disciplina dei controlli interni ";

#### RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n° 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n° 380/2001 e s.m.i:
- il D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n° 20/2007:

- il D. Lgs. n° 115/2008 e s.m.i.;
- la L. n° 99/2009 e s.m.i;
- la D.G.P. n° 89 del 19.04.2010.

L'istruttoria, per quanto di competenza, è da intendersi conclusa complessivamente con esito favorevole, condizionato, comunque al rispetto, da parte del gestore dell'impianto, delle vigenti norme in campo ambientale, degli elaborati tecnici presentati a corredo dell'istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D. lgs. 115/08 e succ. mod. e int., dei pareri espressi dagli Enti a vario titolo competenti come in precedenza richiamati, nonché delle prescrizioni di seguito riportate.

**RICHIAMATO** il comma terzo, lettera f) dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000 e succ. mod. e int., nonché l'art. 4 del D.P.R. 59/2013.

RITENUTO tutto quanto sopra parte integrante del presente atto e, pertanto, che possa darsi luogo al rilascio dell'Autorizzazione Unica secondo il disposto del D. Lgs. nº 115/2008 e s.m.i. ed esclusivamente per gli aspetti in esso contemplati e come da istanza de quo

## DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti.

di AUTORIZZARE ESCLUSIVAMENTE AI SENSI DELL'ART. 11 D.Lgs. 115/2008 e s.m.i.

la società GRASTIM JV srl, legale rappresentante pro-tempore, P. IVA 05486561219, alla modifica sostanziale (ampliamento) dell'impianto di cogenerazione, già autorizzato da questa Provincia con provvedimento COG/002/2012 prot. n° 62927 del 06/11/2012 (vedi allegato 9), ubicato nel Comune di Flumeri (AV), alla zona Industriale "Valle Ufita", all'interno dell'insediamento industriale gestito dalla società De Matteis Agroalimentare spa. La modifica sostanziale prevista interessa le p.lle 506, 507 e 524 del fg. 21 di Flumeri (AV) e darà origine ad un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale, avente potenza termica nominale complessiva di 15,75 MWt e capacità di cogenerazione di 7,1 MWe.

Il tutto nel pieno rispetto degli elaborati tecnici richiamati nel considerato (e che formano parte integrante del presente atto), di cui si allegano al presente provvedimento:

istanza di Autorizzazione Unica con scheda informativa generale, quadro riassuntivo delle emissioni in atmosfera e tabella riassuntiva delle caratteristiche dell'impianto di cogenerazione (*vedi Allegato 10*);

- relazione tecnica dell'intervento (vedi Allegato 11);
- > planimetria catastale con area di intervento (vedi Allegato 12);
- lay-out impianto (vedi Allegato 13);
- punti di emissione in atmosfera (vedi Allegato 14).

E' fatto, altresì, obbligo alla società proponente il rispetto di tutte le prescrizioni di cui agli allegati pareri degli Enti coinvolti nel procedimento (vedi Allegati da 2 a 8)

# In ogni caso si prescrive quanto segue:

- l'impianto di cogenerazione deve essere realizzato in conformità agli elaborati di progetto depositati in uno alla domanda di Autorizzazione Unica come integrati e valutati dai vari Enti coinvolti nell'ambito della procedura di conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona;
- 2) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli enti, con i pareri di competenza;
- 3) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni;
  - a) trasmissione alle amministrazioni interessate di tutti gli atti conseguenti alle prescrizioni impartite nei vari pareri e/o nulla-osta, di cui agli Allegati da 2 a 8, con parallela comunicazione di tanto allo scrivente Settore;
  - b) comunicazione a questa Provincia, al Comune di Flumeri, alla Regione Campania, all'ASL Avellino, al Consorzio ASI di Avellino e all'ARPAC Dipartimento di Avellino della data di inizio lavori di ampliamento e di fine lavori corredata quest'ultima da documentazione a firma di un professionista abilitato con la quale si asseveri che l'impianto è stato realizzato come da progetto autorizzato;
  - c) trasmissione allo scrivente Settore di un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio;
  - d) rimozione di tutte le opere e relativo ripristino del sito ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione dettagliato, da presentare agli Enti competenti, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e materiale dismessi;
- 4) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art.1-quater del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 5) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare a questo Settore almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita.
- 6) il proponente è tenuto al rispetto di tutta la norma ambientale vigente e, in particolare,

- a quanto disposto dal d. lgs. 152/2006 e succ. mod. e int.;
- 7) il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di interdittiva antimafia acquisita per il tramite della competente autorità giudiziaria.

#### DI PRECISARE ULTERIORMENTE QUANTO SEGUE:

- la società GRASTIM JV srl è obbligata a comunicare al Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale della Provincia di Avellino ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività, ovvero la sostituzione di un gestore con un altro;
- il rilascio del presente provvedimento è ai soli fini di quanto previsto dal d.Lgs. 115/2008 e s.m.i., pertanto, restano salve ogni altra formalità e/o autorizzazione e/o verifica di compatibilità cui la ditta sia tenuta in forza di altra normativa ovvero non sostituisce gli eventuali necessari atti di concessione/autorizzazione di competenza di altri enti;
- la presente determinazione dovrà sempre essere custodita durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messa a disposizione in qualunque momento delle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi presentati con l'istanza di autorizzazione unica;
- avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della stessa.
- per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia;
- in ogni caso le acque di dilavamento devono, comunque, rispettare le modalità e le prescrizioni stabilite dal d. lgs. 152/2006 e mantenersi nei limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del medesimo decreto (colonna corpo idrico superficiale). Sarà cura della GRASTIM JV srl provvedere, in occasione di eventi meteorici significativi, agli autocontrolli qualitativi su tali acque, con cadenza almeno annuale, provvedendo a conservare i risultati ovvero a metterli a disposizione degli Enti deputati al controllo. In caso di non conformità dei controlli con i parametri previsti dalla norma occorrerà provvedere ad horas a bloccare qualsiasi scarico non autorizzato e a rideterminare la presente autorizzazione per la parte relativa allo scarico delle acque di dilavamento prevedendo i provvedimenti necessari finalizzati a far rientrare i parametri nei valori previsti dalla norma;
- tutti gli Enti a vario titolo competenti per i controlli sull'impianto di che trattasi, in relazione agli aspetti autorizzativi di cui si fa riferimento nella presente autorizzazione, devono garantire i controlli di competenza e notiziare questa Provincia sulle risultanze delle proprie attività di verifica e/o controllo al fine di consentire gli eventuali, consequenziali provvedimenti, anche in autotutela, in caso di riscontrate anomalie;
- in modo analogo, se i controlli di cui sopra sono svolti da gestori di pubblici servizi (ad es.: gestore del servizio di fognatura e/o del servizio di depurazione), occorrerà avvisare anche questa Provincia in caso di riscontrate anomalie;
- in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda

l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo sono svolte dai Comuni nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale vigente, anche avvalendosi del supporto dell'ARPA e/o dell'ASL, ai sensi della Legge 447/95;

- la ditta **GRASTIM JV srl**, in relazione ai controlli che verranno disposti dalle Autorità e/o Enti competenti, è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi per consentire le necessarie verifiche;
- la ditta GRASTIM JV srl risponde esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne la Provincia di Avellino;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del D. Igs. 115/2008 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento.

### DI DARE ATTO CHE:

- il presente atto, ai sensi della legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per competenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della Provincia e alla sezione "Informazioni Ambientali" di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questa Provincia nonché, in estratto, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso la Provincia di Avellino - Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale.

#### DI ATTESTARE:

- ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;
- che il presente atto rispetta il principio di minimizzazione dei dati secondo quanto previsto dall'art. 5 lettera c) del Regolamento Europeo GDPR 679/2016".

DI DARE ATTO CHE tutta la documentazione citata e non allegata alla presente determinazione è conservata presso il Servizio Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale di questo Ente.